



ORIGINALE

# Comune di Piancogno

## Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 21/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023 E DEFINIZIONE SCADENZE**

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di Aprile si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Sangalli Francesco il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 19:00.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	SANGALLI FRANCESCO	si	no
2	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
3	PEDRETTI GIACOMINO	si	no
4	FOSTINELLI DOMENICO	si	no
5	MOSCARDI ILENIA	si	no
6	PEDERSOLI MIRKO	no	si
7	COBELLI ELIA	si	no
8	BONINO OTTAVIO	si	no
9	REGHENZANI MARCO	no	si
10	PERNICI DIEGO	no	si
11	TROTTI ALBERTO	si	no
12	AGRETTI MASSIMILIANO	si	no
13	GUARNERI GIANANTONIO	si	no

Totale presenti 10 Totale assenti 3

Partecipa Il Segretario Dott. Marino Bernardi

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023 E DEFINIZIONE SCADENZE**

**IL SINDACO – PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n.3 dell'O.d.g: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023 E DEFINIZIONE SCADENZE e relaziona ai signori Consiglieri così come di seguito sinteticamente si riporta:

*“Gentili Consiglieri, mi rivolgo a voi oggi per presentare la proposta di delibera fondamentale per il nostro Comune, riguardante l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 e la definizione delle relative scadenze. Questa proposta è stata redatta tenendo conto delle leggi e delle normative vigenti in materia, nonché delle recenti deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che ne disciplinano gli aspetti tariffari e la qualità del servizio.*

*La TARI, come sapete, è la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ed è una componente fondamentale del bilancio comunale. La sua approvazione è pertanto di cruciale importanza per garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità alle leggi e alle disposizioni dell'ARERA.*

*Le tariffe proposte per il 2023, sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, sono state calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA, tenendo conto dei criteri stabiliti dalla Legge 147/2013 e delle riduzioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, è stato ritenuto opportuno ripartire la quota fissa e variabile per il 70% a carico delle utenze domestiche e per il 30% a carico delle utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti.*

*Per quanto riguarda le scadenze per il pagamento della TARI 2023, si propone di fissarle come segue:*

- *I rata: 30/06/2023;*
- *II rata: 30/12/2023;*

*È fondamentale sottolineare l'importanza della tempestività nell'approvazione di questa proposta di delibera, in quanto le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione e, successivamente, inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze.*

*La corretta gestione dei rifiuti è una delle principali responsabilità del nostro Comune, e l'approvazione delle tariffe TARI è essenziale per garantire un servizio efficiente, sostenibile e conforme alla normativa vigente. Vi invito pertanto a esaminare attentamente la proposta di delibera e a collaborare per la sua approvazione, nell'interesse del nostro territorio e dei cittadini che rappresentiamo.*

*Vi ringrazio per la vostra attenzione e per il vostro impegno al servizio della nostra comunità.”*

**IL SINDACO- PRESIDENTE** apre il dibattito.

Intervengono i Consiglieri:

TROTTI ALBERTO: chiede se sono state fatte valutazioni o simulazioni riguardo all'effettivo aggravio di spesa che le nuove tariffe vengono a comportare per le famiglie.

IL SINDACO: evidenzia che sono state eseguite delle simulazioni e l'effettivo aggravio dipende da diversi fattori. Tuttavia si può affermare che l'aggravio varia da pochi euro ad alcune decine di euro. Per la famiglia media l'aggravio si può quantificare in 20/30 euro.

**Dopodichè,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

**PREMESSO** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**VISTE** le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 2/2022/a “quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente” per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

**VISTA** la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato

dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2023 un costo complessivo di € 604.671,00 ;

**CONSIDERATO** che lo stesso in data 11.06.2022 è stato trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza;

**VISTA** la comunicazione del Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti Valle Camonica Servizi S.r.l. , trasmessa in data 13.03.2023 prot. n. 1993, con la quale si conferma il costo di € 604.671,00 del PEF 2023;

**CONSIDERATO** che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all’art. 3, comma 5-quinquies, che “a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l’art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1 dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell’anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1 dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l’anno 2023, con eventuale conguaglio sulle prime rate;
- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l’art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo

articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

**EVIDENZIATO** che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della Legge 147/2013;

**RITENUTO:**

- di dover approvare i coefficienti Ka e Kb e gli importi delle tariffe per l'utenza domestica, i coefficienti Kc e Kd e gli importi delle tariffe per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "A";
- opportuno ripartire la quota fissa, pari ad € 204.824,00 , per il 73% a carico delle utenze domestiche e per il 27% a carico delle utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;
- opportuno ripartire la quota variabile, pari ad € 399.847,00 , per il 70% a carico delle utenze domestiche e per il 30% a carico delle utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;

**RILEVATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione con Agenzia delle entrate riscossioni, anche per il servizio di riscossione della TARI;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla riscossione delle due rate del tributo TARI, la prima a titolo di acconto sulla base delle tariffe dell'anno 2022 e la seconda a titolo di saldo, calcolata a conguaglio, sulle tariffe approvate con il presente provvedimento;

**RITENUTO** opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2023:

- I rata: 30/06/2023;
- II rata: 30/12/2023;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 116;

**VISTI:**

- l'articolo 151 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

• l'articolo 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale differisce al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, sopra richiamato;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27.12.2022, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributario, Dott. Alessandro Fabbrini, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**VISTO:**

- l'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli , contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano da n° 10 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

**1) di dare atto** che le premesse e l'allegato "A" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) di confermare** il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, pari ad € 604.671,00;

**3) di prendere atto** che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;

**4) di approvare, altresì,** i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa come stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "metodo normalizzato";

**5) di approvare** le tariffe per la TARI anno 2023, utenze domestiche ed utenze non domestiche ed i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd (allegato "A");

**6) di ripartire** la quota fissa, pari ad € 204.824,00, per il 73% a carico delle utenze domestiche e per il 27% a carico delle utenze non domestiche, e la quota variabile, pari ad € 399.847,00 , per il 70% a carico delle utenze domestiche e per il 30% a carico delle utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;

**7) di dare atto** che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI 2023;

**8) di stabilire** che per l'anno 2023 le scadenze di pagamento rateale del tributo TARI sono le

seguenti:

- I rata: 30/06/2023;
- II rata: 30/12/2023;

**9) di stabilire** che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 gennaio 2023;

**10) di trasmettere il presente atto**, tramite il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Successivamente,**



### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

**VISTO** l'art 34, comma 4 del D.lgs. 267/2000 (TUEL),

**CON VOTI** unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano da n° 10 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

**Oggetto:**

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023 E DEFINIZIONE  
SCADENZE**

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267):

**FAVOREVOLE**

**Li, 18/04/2023**

**Il Responsabile del Settore Finanziario e  
Tributario  
Dott. Alessandro Fabbrini**





Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Sangalli Francesco

Il Segretario  
Dott. Marino Bernardi



---

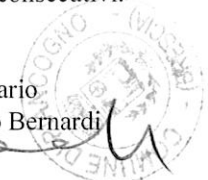
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

---

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li, 09.05.2023

Il Segretario  
Dott. Marino Bernardi



---

**CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09.05.2023 al 24.05.2023, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno 06.06.2023

li, 06.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marino Bernardi





# ALLEGATO A

## UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - FINO A 1 COMPONENTE	1	20971,683	543,9342466	0,84	0,470803
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 2 COMPONENTI	2	12937,908	417,2575342	0,98	0,54927
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 3 COMPONENTI	3	8803,7784	270,8739726	1,08	0,605318
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 4 COMPONENTI	4	5951,6915	190,539726	1,16	0,650157
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 5 COMPONENTI	5	1239,6489	39,39452055	1,24	0,694995
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	108,6	7	1,3	0,728624

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - FINO A 1 COMPONENTE	1	57872,237	672,0109589	0,84	0,470803
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 2 COMPONENTI	2	60653,26	659,6082192	0,98	0,54927
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 3 COMPONENTI	3	50390,564	516,6630137	1,08	0,605318
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 4 COMPONENTI	4	34246,172	315,5753425	1,16	0,650157
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 5 COMPONENTI	5	11468,323	93,39452055	1,24	0,694995
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	1917,47	20	1,3	0,728624

## UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - FINO A 1 COMPONENTE	1	20971,683	543,9342466	0	0
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 2 COMPONENTI	2	12937,908	417,2575342	0	0
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 3 COMPONENTI	3	8803,7784	270,8739726	0	0
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 4 COMPONENTI	4	5951,6915	190,539726	0	0
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 5 COMPONENTI	5	1239,6489	39,39452055	0	0
999	GARAGE, CANTINA, DEPOSITO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	108,6	7	0	0

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - FINO A 1 COMPONENTE	1	57872,237	672,0109589	0,9	67,393887
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 2 COMPONENTI	2	60653,26	659,6082192	1,8	134,787775
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 3 COMPONENTI	3	50390,564	516,6630137	2	149,764194
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 4 COMPONENTI	4	34246,172	315,5753425	2,2	164,740613
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 5 COMPONENTI	5	11468,323	93,39452055	2,9	217,158081
1000	CASE, APPARTAMENTI USO ABITAZ. - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	1917,47	20	3,4	254,59913

## UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

codice	descrizione categoria	superfici	num. utenze	coeff. KC	tariffa fissa €/mq
1001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1912,03	8	0,32	0,37504
1002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0	0	0,8	0,9376
1003	STABILIMENTI BALNEARI	39	1	0,38	0,44536
1004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, DEPOSITI	1807	10	0,43	0,50396
1005	ALBERGHI CON RISTORANTE	2093	2	1,07	1,25404
1006	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0	0,8	0,9376
1007	CASE DI CURA E RIPOSO	2542,01	1	0,95	1,1134
1008	UFFICI, AGENZIE	3369,05	43	1,13	1,32436
1009	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2899	38	0,58	0,67976
1010	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	5663,25	46	1,11	1,30092
1011	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	459,4	7	1,52	1,78144
1012	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	5545,4	37	1,04	1,21888
1013	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1294,2	9	1,16	1,35952
1014	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1351,6	5	0,6	0,7032
1015	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6114,1	39	0,9	1,0548
1016	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1030,9	9	4,84	5,67248
1017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1309,8	16	3,64	4,26608
1018	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	353,2	5	1,76	2,06272
1019	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1324,2	10	1,54	1,80488
1020	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	438,14	6	6,06	7,10232
1021	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0	0	1,64	1,92208

## UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

codice	descrizione categoria	superfici	num. utenze	coeff. KD	tariffa var. €/mq
1001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1912,03	8	2,6	0,97038
1002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0	0	5,51	2,056459
1003	STABILIMENTI BALNEARI	39	1	3,11	1,160724
1004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, DEPOSITI	1807	10	3,55	1,324942
1005	ALBERGHI CON RISTORANTE	2093	2	8,79	3,28063

1006 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	0	6,55	2,444611
1007 CASE DI CURA E RIPOSO	2542,01	1	7,82	2,918604
1008 UFFICI, AGENZIE	3369,05	43	9,3	3,470974
1009 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2899	38	4,78	1,784006
1010 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	5663,25	46	9,12	3,403794
1011 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	459,4	7	12,45	4,646626
1012 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	5545,4	37	8,5	3,172396
1013 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1294,2	9	9,48	3,538154
1014 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1351,6	5	5	1,866115
1015 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6114,1	39	6	2,239338
1016 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1030,9	9	39,67	14,805756
1017 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1309,8	16	29,82	11,12951
1018 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	353,2	5	14,43	5,385608
1019 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1324,2	10	12,59	4,698878
1020 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	438,14	6	49,72	18,556648
1021 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0	0	13,45	5,019849